



EQUILIBRIO

**RAPPORTO
SOCIALE**

2022





EQUILIBRIO

RAPPORTO
SOCIALE

2022



2.287
AZIENDE
COINVOLTE

53.069
TONNELLATE
RIFIUTI GESTITI

18.810
TONNELLATE
RAEE GESTITI

97,2%
TASSO MEDIO
RECUPERO RAEE

46.322
MISSIONI
EROGATE



INTRODUZIONE	pag. 9
0.0 - NOTA METODOLOGICA	pag. 10
1.0 - IL SISTEMA ECOLIGHT	pag. 12
1.1 - Chi siamo	pag. 14
1.2 - Vision	pag. 15
1.3 - Mission	pag. 16
1.4 - Relazioni	pag. 17
2.0 - I RISULTATI	pag. 18
3.0 - ECOLIGHT	pag. 22
3.1 - Chi siamo	pag. 23
3.2 - Raccolta RAEE	pag. 25
3.2.1 - Ecolsole	pag. 28
3.3 - Raccolta Pile e Accumulatori portatili	pag. 29
3.4 - Il Recupero	pag. 31
3.5 - Innovazione	pag. 33
4.0 - ECOPOLIETILENE	pag. 34
4.1 - Chi siamo	pag. 35
4.2 - Il polietilene	pag. 36
4.3 - La Raccolta	pag. 37
4.4 - Iniziative	pag. 38
4.5 - I Progetti	pag. 39
5.0 - ECOTESSILI	pag. 40
5.1 - Chi siamo	pag. 41
6.0 - ECOREMAT	pag. 42
6.1 - Chi siamo	pag. 43
7.0 - ECOLIGHT SERVIZI	pag. 44
7.1 - Chi siamo	pag. 45
7.2 - Attività	pag. 46
8.0 - GESTIONE	pag. 50
9.0 - SCENARI	pag. 52
9.1 - EPR	pag. 54
9.2 - I rifiuti tessili	pag. 55
9.3 - Concretezza	pag. 56



introduzione

ESSERCI

In questa fase storica, l'importante è esserci: per le imprese e per l'ambiente. L'accelerazione dell'Europa sulla logica EPA nella gestione dei rifiuti, porta al centro del dibattito il ruolo delle aziende e pone di grande attualità il tema dei sistemi collettivi. Nel 2022, che questo documento prende in esame, il Sistema Ecolight si è presentato con quattro consorzi e una società di servizi: cinque realtà che, seppur operando su filiere differenti, trovano la loro compiutezza in una visione d'insieme, per condivisione di mission, valori e strategie.

L'anno che ci siamo lasciati alle spalle è stato caratterizzato da uno scenario internazionale di profonda incertezza e dalla situazione post pandemica. Le spinte di ripresa sono state fortemente contratte dallo scoppio del conflitto nell'Est Europa, con crisi energetica e scarsità di materie prime e conseguente aumento dei prezzi. La contrazione dei consumi è stata registrata soprattutto sul fronte della raccolta dei RAEE (in netto calo rispetto all'anno precedente) e con un incremento dei costi che i nostri partner - impianti di trattamento e logistica in particolare - hanno dovuto affrontare. Non è stato quindi un anno semplice e non possiamo, purtroppo, ancora dire di esserci messi le difficoltà alle spalle. Ma il Sistema Ecolight c'è.

C'è grazie a un coinvolgimento delle aziende che gradualmente è cresciuto, sia in termini di consorziati, sia di beneficiari dei nostri servizi professionali e di consulenza; c'è con un aumento dei volumi gestiti: al suo secondo anno di piena operatività Ecopolietilene ha infatti più che raddoppiato l'attività; c'è grazie alla presenza proattiva del consorzio Ecotessili: il tema dei rifiuti tessili è tra quelli di maggior attualità nonostante sia ancora in attesa dei decreti attuativi. Esserci come Sistema multiconsortile significa muoversi in equilibrio, tenendo presente le specificità di ciascuno, ma operando sempre avendo come unici e condivisi fini il sostegno alle aziende e la tutela dell'ambiente. Ed "Equilibrio" è la parola guida scelta per questo Rapporto Sociale 2022 perché, mai come oggi, serve equilibrio nelle scelte e serve equilibrio nelle azioni. Essere in equilibrio con la natura significa rispettarla e tutelarla per i nostri figli; essere in equilibrio con i nostri stakeholder è riconoscere il ruolo di ciascuno in un'ottica di responsabilità reciproca; essere in equilibrio come Sistema è poter continuare a guardare avanti. Essere in equilibrio è rispettare il futuro.

Buona lettura.

Consorzio Ecolight
Consorzio Ecopolietilene
Consorzio Ecotessili
Consorzio Ecoremat
Ecolight Servizi

CAPITOLO 0.0
NOTA METODOLOGICA

FULMINE

Scarica elettrica ad alta intensità di corrente che si verifica nell'atmosfera e generata da una differenza di potenziale elettrico.

UN ANNO AL FIANCO DELLE AZIENDE E PER L'AMBIENTE

Questo Rapporto Sociale prende in considerazione il periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. È stato redatto con la collaborazione e la partecipazione dello staff del Sistema Ecolight all'interno di un processo che ha visto l'intervento dei referenti del consorzio Ecolight, del consorzio

Ecopolietilene, del consorzio Ecotessili, del consorzio Ecoremat e di Ecolight Servizi, con la volontà di andare a rendicontare le azioni messe in campo e i loro risvolti sociali confrontando, quando possibile, i risultati raggiunti nel corso del 2022 con quelli ottenuti negli anni precedenti.

CAPITOLO 1.0
SISTEMA ECOLIGHT



AURORA
BOREALE

Incantevole danza di luci colorate, è un fenomeno ottico dell'atmosfera terrestre, caratterizzato visivamente da bande luminose che assumono un'ampia gamma di forme e colori.

UN HUB
PER AMBIENTE
E AZIENDE

Se la parola di riferimento è responsabilità, il Sistema Ecolight si pone nell'ottica di trasformare questo concetto in azioni concrete. Come? Attraverso un hub dedicato all'ambiente, perché sono i rifiuti al centro dell'agire del Sistema. Non solo. Anche un hub dedicato alle

aziende, perché alle aziende - produttori, importatori e distributori - viene ricondotta quella responsabilità (EPR - Extended producer responsibility) nel prendersi cura dei rifiuti generati dai loro prodotti. Due anime, un unico approccio: il Sistema Ecolight.

1.1 CHI SIAMO

Nato dalla volontà di Ecolight, consorzio per la gestione di RAEE, pile e accumulatori, il Sistema Ecolight è un hub dedicato alla gestione dei rifiuti che ha l'obiettivo di dare soluzioni alle sempre nuove esigenze del mondo imprenditoriale e assicurare una costante azione di tutela ambientale.

Dall'esperienza di Ecolight, maturata in oltre 15 anni di attività in ambito EPR, sono stati costituiti i consorzi Ecopolietilene, Ecotessili ed Ecoremat e la società di servizi Ecolight Servizi interamente in quota Ecolight. Il mettere a fattor comune esperienze e competenze, ha permesso di

creare un portale dove know-how e professionalità sono in costante crescita. È stato ampliato il raggio di azione, aumentando la specificità dell'operato di ciascun componente e attivando economie di scala significative. Il Sistema Ecolight è punto di riferimento per il mondo dei rifiuti nell'ottica di incentivare comportamenti virtuosi e dare vita a concreti esempi di economia circolare. Pur non avendo una sua natura giuridica, il Sistema Ecolight è però la sintesi di esperienze differenti accomunate dalla volontà di rappresentare soluzioni in un ambito in continuo cambiamento e in progressiva evoluzione.

1.2 VISION

Unire forze, competenze e professionalità nel campo della gestione dei rifiuti per accompagnare le aziende in un reale processo circolare. Questa la vision che guida il Sistema Ecolight dove il rispetto delle norme va di pari passo con una crescente sensibilità ambientale. La semplificazione del quadro legislativo e l'adozione di soluzioni sempre più innovative e inserite a sistema diventano così la strada per trasformare gli obblighi in buone prassi quotidiane. Le due anime del Sistema Ecolight trovano compimento in ambito professionale e in ambito domestico all'interno di una costante azione di ricerca, di ottimizzazione dei processi per la creazione di una reale cultura della responsabilità sociale dove la parola rispetto non è frutto di un dovere, ma è espressione di condivisione di valori comuni per raccogliere e vincere le sfide economiche e ambientali.

1.3 MISSION

Operare secondo i criteri di efficienza, efficacia e professionalità per dare concreta attuazione a una transizione ecologica sostenibile. Per la sua mission, il Sistema Ecolight ha fatto proprie le finalità dei cinque soggetti che lo compongono, all'interno di un processo che pone al centro il concetto di sostenibilità, che sia economica, ambientale e sociale. Facendo proprie le indicazioni dell'ONU nell'Agenda 2030 e dell'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, l'azione del Sistema Ecolight vuole essere un contributo per guidare le aziende verso un modello di sviluppo economico che abbia come obiettivo non solo redditività e profitto, ma anche progresso sociale e salvaguardia dell'ambiente, promuovendo il passaggio da un'impostazione lineare basata sul consumo a una circolare imperniata sul recupero.

1.4 RELAZIONI

Il Sistema Ecolight si muove all'interno di una fitta rete di relazioni attivate nel tempo dai consorzi e dalla società di servizi. All'interno del concetto di "insieme", un ruolo fondamentale viene svolto dai fornitori che sono stati individuati e selezionati secondo rigorosi standard. Le strutture di logistica per la raccolta dei rifiuti, gli impianti di stoccaggio e gli impianti di trattamento sono stati valutati sulla base di parametri economici e di performance raggiunte, per permettere all'intero Sistema di elevare la qualità del servizio erogato. Le istituzioni rappresentano l'interlocutore più strategico: con il Ministero dell'Ambiente e della Sostenibilità Economica e con ISPRA è stato attivato un confronto costante al fine di comprendere l'evoluzione progressiva dei quadri normativi e di contribuire al miglioramento dei processi di gestione dei rifiuti. Sotto il profilo operativo, le amministrazioni comunali sono il punto di riferimento per migliorare la qualità della raccolta. La platea degli stakeholder del Sistema Ecolight è particolarmente ampia e comprende anche gruppi d'interesse pubblico, comunità locali, associazioni di categoria, competitor, media, clienti e fornitori. Davanti ad una platea così vasta, la circolarità delle informazioni viene garantita da un'attività costante di comunicazione.



CAPITOLO 2.0
I Risultati



ONDE

L'effetto del vento sul mare dà origine a fenomeni dal moto circolatorio, unici e irripetibili: non ci sono due onde uguali.

Fare dei
Rifiuti
UNA RISORSA

Una capillare e attenta attività di raccolta dei rifiuti trova la sua giusta collocazione solamente all'interno di un percorso finalizzato al recupero dei materiali. Non è sufficiente gestire imponenti quantità di scarti, ma è necessario assicurarsi che questi seguano un percorso di trattamento corretto, nel rispetto delle norme e dell'ambiente.

È lungo i binari della quantità e della qualità che si muove il Sistema Ecolight: se i volumi gestiti danno la cifra di un'attività importante, sotto il profilo della qualità emerge l'impegno per le aziende e per l'ambiente: qualità del servizio, qualità della raccolta e qualità del recupero.

Dopo due anni profondamente caratterizzati dall'emergenza sanitaria, il 2022 ha rappresentato il primo vero periodo di ripresa. Se, da una parte, le restrizioni dovute alla pandemia si sono lentamente assottigliate, dall'altra si è fatto sentire in modo pesante l'aumento dei costi energetici che ha inevitabilmente influito sui costi di gestione dei rifiuti. In questo quadro, il Sistema Ecolight, attraverso i consorzi e la società di servizi, ha continuato a operare nel corso di tutti i dodici mesi sia sul "fronte" domestico sia su quello professionale. I quantitativi di rifiuti gestiti complessivamente sono arrivati a superare le 53 mila tonnellate, con un incremento del 25% rispetto all'anno precedente.

I valori gestiti confermano l'importanza dei servizi erogati. Il quantitativo totale di 53.069 tonnellate è dato dalla sommatoria dei RAEE domestici e delle pile esauste e dai rifiuti da beni in polietilene gestiti rispettivamente per conto del consorzio Ecolight e del consorzio Ecopolietilene, dai rifiuti professionali affidati a Ecolight Servizi e dai servizi Uno contro Uno e Uno contro Zero messi in campo per la Distribuzione.

L'operatività è stata assicurata su tutto il territorio nazionale attraverso una fitta rete logistica di raccolta che ha permesso di effettuare oltre 46 mila missioni nel corso del 2022 (con una crescita del 7,3% rispetto al 2021).

L'azione di una raccolta capillare e di una capacità di riciclo dei rifiuti raccolti che ha superato il 90% in peso è stata valorizzata dalla scelta degli operatori. Il Sistema Ecolight ha stipulato contratti con 27 operatori del settore, servendosi di:

35

impianti di
trattamento

137

operatori
logistici

34

impianti di
stoccaggio



VULCANO

Rappresenta una delle più importanti manifestazioni delle forze che agiscono entro la crosta terrestre e la sottopongono a continua trasformazione.

OBIETTIVO RAEE, PILE E ACCUMULATORI

4.1 CHI SIAMO

Fondato nel 2004 e operativo ufficialmente dal 2008, il consorzio Ecolight nasce dal Decreto Legislativo 14 marzo 2014 n. 49 che recepisce la direttiva europea 2012/19/UE sui RAEE, entrata in vigore il 13 agosto 2012 in sostituzione delle direttive precedenti e fondata sul principio del "chi inquina paga". Il Consorzio rappresenta produttori, importatori e distributori di apparecchi elettrici ed elettronici

(AEE) e pile e accumulatori che, nel rispetto del principio EPR, sono chiamati a farsi carico dei propri prodotti immessi sul mercato una volta che questi diventano rifiuti. Sono consorziate con Ecolight 2.140 realtà (+2% rispetto all'anno precedente, in un trend di crescita costante nel tempo); tra queste è rappresentato quasi il 90% delle aziende appartenenti alla Grande Distribuzione Organizzata.

Il Consorzio, che mantiene la finalità non lucrativa della propria azione, è governato da un Consiglio di Amministrazione che viene rinnovato a cadenza triennale in rappresentanza dei Produttori e dei Distributori che aderiscono a Ecolight.

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato l'assemblea dei consorziati del 17 aprile 2023. Per il triennio 2023 – 2025 è composto da: Walter Camarda (presidente), Marco Pagani (vicepresidente), Angela Antonini, Luigi Barni, Alberto Costa, Giuseppe De Matteis, Maria Addolorata Fuso, Luigi Giroletti, Demetrio Porfiri, Lorenzo Prina e Damiano Zanotti.



3.2 RACCOLTA RAEE

L'attività del Consorzio si inserisce nell'azione del Centro di Coordinamento RAEE (CdC RAEE), organismo di controllo e gestione dei processi di raccolta dei RAEE sul territorio nazionale che, governato dai Sistemi Collettivi, tra i quali c'è Ecolight, coordina le attività degli stessi consorzi RAEE elaborando anche la sintesi della raccolta dei rifiuti elettronici in Italia. Nel 2022 il Sistema Italia ha portato a una raccolta di 361.381 tonnellate di RAEE, quasi 24 mila tonnellate in meno rispetto al 2021 e che corrispondono a una contrazione del 6,2%. È calata di conseguenza anche la raccolta media pro capite che si è attestata a 6,12 kg per abitante, in flessione del 5,3% rispetto al 2021.

ECOLIGHT, AZIENDE CONSORZiate DAL 2008 AL 2022

2008	2009	2010	2011	2012
934	1.035	1.142	1.142	1.501
2013	2014	2015	2016	2017
1.528	1.528	1.569	1.712	1.682
2018	2019	2020	2021	2022
1.788	1.888	2.013	2.100	2.140

RACCOLTA RAEE IN ITALIA 2022

Fonte: www.raeeitalia.it

Raggruppamenti	Totale ton 2022	Anno 2022 Vs 2021
R1	98.937	-0,7%
R2	117.472	-9,3%
R3	71.035	-6,7%
R4	71.494	-7,5%
R5	2.444	-9,9%
Totale	361.381	-6,2%

In accordo con il CdC RAEE, il consorzio Ecolight ha gestito nel corso del 2022 oltre 18,1 mila tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), in netta flessione rispetto al 2021 (-23,4%). Il calo è da ricondurre, oltre a un andamento generale negativo, a minori consumi di AEE (immesso sul mercato), all'esistenza di flussi paralleli che sottraggono alla filiera importanti quantitativi di rifiuti e a una

variazione delle quote di mercato nei raggruppamenti RAEE. L'azione del Consorzio conferma comunque l'impegno di Ecolight nella gestione dei tutti i cinque raggruppamenti, in particolare del raggruppamento R4 che comprende piccoli elettrodomestici e l'elettronica di consumo e il raggruppamento R5 (sorgenti luminose). Rispetto al Sistema Italia, Ecolight ha gestito il 18,2% di tutti gli R4 raccolti e quasi il 30% degli R5.

Nel corso del 2022 Ecolight ha effettuato 19.901 missioni servendo 2.565 punti di prelievo in tutta Italia. Attenzione particolare è stata posta all'efficienza operativa per ottimizzare le missioni erogate. L'elevata

percentuale di missioni relative al raggruppamento R5 incide fortemente sull'impatto della logistica e si riflette in un numero di missioni pari all'anno precedente nonostante la riduzione complessiva dei volumi gestiti

ECOLIGHT, RACCOLTA RAEE NEL QUADRIENNIO 2019 - 2022 PER RAGGRUPPAMENTO

(dato in tonnellate)

Raggruppamenti	2019	2020	2021	2022	Anno 2021 Vs 2022
R1	1.732	2.137	2.032	1.811	-10,8%
R2	3.123	3.086	4.111	1.630	-60,3%
R3	1.798	2.029	1.777	905	-49,1%
R4	14.878	17.262	14.931	13.038	-12,6%
R5	917	869	789	724	-8,2%
Totale	22.448	25.383	23.640	18.108	-23,4%

Raggruppamenti	Missioni effettuate nel 2021	Peso medio per missione (ton)
R1	1.128	1,60
R2	937	1,83
R3	650	1,46
R4	8.535	1,52
R5	8.651	0,07
Totale	19.901	

3.2.1 ECOISOLE

Anche nel 2022 il consorzio Ecolight ha promosso una raccolta di prossimità dei RAEE di piccole dimensioni. L'iniziativa, nata da un progetto europeo avviato nel 2011 ed evolutosi successivamente, si basa sull'utilizzo delle Ecoisole RAEE, cassonetti innovativi che sono stati appositamente sviluppati per dare una risposta alle prescrizioni dell'Uno contro Zero e che permettono la raccolta di RAEE appartenenti ai raggruppamenti R4 ed R5. Le dimensioni contenute dell'Ecolsole (1,5x1,2x1,5 metri) e il suo completo automatismo ne hanno fatto uno strumento adatto a una collocazione in ambienti particolarmente frequentati. Il funzionamento prevede una registrazione del cittadino (attraverso la tessera regionale sanitaria), l'identificazione della tipologia di rifiuto da gettare e il conferimento separato secondo la stessa tipologia. Le Ecoisole sono dotate di sensori a infrarossi che verificano la saturazione volumetrica impedendo il conferimento nel caso di contenitori pieni. Nel 2022 sono state 30 le Ecoisole attive nelle principali città di Lombardia, Piemonte, Veneto, Toscana, Lazio e Marche. La maggior parte delle Ecoisole è posizionata in corrispondenza di grandi strutture di vendita; otto hanno invece trovato posto nelle vicinanze di altrettanti Municipi di Milano. Nel corso del 2022 sono state oltre 23.500 le persone che hanno utilizzato le Ecoisole permettendo la raccolta di 860 kg di sorgenti luminose e oltre 18 tonnellate di piccoli elettrodomestici.

3.3 RACCOLTA PILE E ACCUMULATORI PORTATILI

Ecolight è attivo anche nella raccolta delle pile e degli accumulatori portatili e costituisce, insieme con altri sistemi collettivi e individuali cui aderiscono i produttori di pile e accumulatori sui quali ricade la responsabilità di gestione di questa tipologia di rifiuto, il Centro di Coordinamento Nazionale Pile e Accumulatori (CDCNPA) cui spetta il compito di coordinare la filiera di raccolta e avvio a trattamento, riciclo e smaltimento di pile e accumulatori esausti in Italia. Nel 2022 sono state raccolte complessivamente 10.292 tonnellate di pile e accumulatori portatili, un

dato in leggera crescita (+40 tonnellate) rispetto all'anno precedente, con un tasso di raccolta del 32,21%. Importante invece è stato l'aumento dei luoghi di raccolta iscritti al CDCNPA in tutte le regioni italiane: nel 2022 sono passati da 11.296 a 12.818 con un tasso di crescita pari a circa il 12% nelle macro-aree Nord e Centro, e al 18% nel Sud. I luoghi di raccolta più diffusi sono quelli all'interno degli esercizi commerciali che vendono pile e accumulatori nuovi, ma è rilevante anche la presenza di centri di raccolta gestiti dai Comuni o dalle aziende di gestione dei rifiuti urbani.

RACCOLTA PILE E ACCUMULATORI PORTATILI IN ITALIA

Raffronto ultimo triennio (dato in tonnellate) - Fonte: CDCNPA

	2020	2021	2022
Totale	11.109,6	10.249,4	10.291,8

Per quanto riguarda Ecolight, il Consorzio nel 2022 ha continuato a operare nella raccolta delle pile e degli accumulatori portatili secondo due modalità:

- servendo i Punti di prelievo indicati dal Centro di CDCNPA, ovvero i centri di raccolta, i distributori, gli impianti di trattamento RAEE accreditati al Centro di Coordinamento RAEE, i centri di stoccaggio e grandi utilizzatori;
- su base volontaria, gestendo i rifiuti da pile e accumulatori raccolti da servizi professionali presso i propri clienti.

L'operatività garantita attraverso il Centro di Coordinamento ha portato il Consorzio ad effettuare 599 missioni arrivando ad una raccolta di 263 tonnellate di rifiuti da pile e accumulatori.

PILE DOMESTICHE: RACCOLTA E MISSIONI ECOLIGHT

	2022	Variazione 2022 / 2021
Raccolta (tonnellate)	263	-51%
Missioni	599	-49%

3.4 IL RECUPERO

Ecolight ha individuato partner certificati per garantire elevate percentuali di recupero dei rifiuti raccolti (RAEE, pile e accumulatori portatili). Nel 2022 il Consorzio, grazie alla rete di impianti selezionati, ha ottenuto performance ambientali elevate sia per quanto riguarda i RAEE, sia per quanto riguarda le pile. Nella gestione dei rifiuti da

apparecchiature elettriche ed elettroniche, l'utilizzo di impianti tecnologicamente avanzati ha permesso al Consorzio di raggiungere significativi livelli di riciclo: per ogni tonnellata di rifiuto che Ecolight ha gestito, 900 kg sono stati avviati a recupero di materia. Solamente il 2,8% dei volumi gestiti è stato inviato a smaltimento.

Il dettaglio della gestione finale dei singoli raggruppamenti di RAEE

Raggruppamento	Recupero Materia	Recupero Energia	Smaltimento
R1	85,97%	10,60%	3,43%
R2	91,52%	1,66%	6,82%
R3	92,0%	2,89%	5,11%
R4	89,24%	8,63%	2,13%
R5	92,89%	1,6%	5,51%

Per quanto riguarda la gestione delle pile portatili esauste, Ecolight ha avviato a recupero quasi il 90,97% di quanto raccolto, arrivando a ottenere acciaio e plastica, ma soprattutto zinco e manganese da riutilizzare nei processi produttivi.

	FRAZIONE	%	RECUPERO
PRESELEZIONE	Pile e Accumulatori	98%	trattamento
	Altre frazioni	2%	SI

Le pile e accumulatori portatili raccolti sono sottoposti a cernita per la separazione dei diversi tipi. La maggior parte (oltre il 75%) è però rappresentato dalle pile alcaline e/o zinco carbone per le quali esistono processi di lavorazione e recupero

CERNITA (Pile e Accumulatori)	Alk/ZnC	75,48%	trattamento
	Pack 6V 9V	2,97%	SI
	Ni-Cd Cell	3,58%	SI
	Ni-Cd Pack	3,62%	SI
	Ni-MH	3,89%	SI
	Li-Ion Li-Pol	2,77%	SI
	Lithium	1,54%	SI
	Ni-OOH	0,01%	SI
	Pb	4,53%	SI
	Bottone	0,61%	SI
Altri	1,00%	SI	

Le pile Alk/ZnC vengono sottoposte al processo di macinazione per ottenere la pasta di pile

MACINAZIONE (Alk e ZnC)	Acciaio	25%	SI
	Carta e plastica	13%	SI
	Collettori anodici	1%	SI
	Pasta di pile	61%	trattamento

La pasta di pile viene sottoposta a processo di recupero idrometallurgico per il recupero di Zinco e Manganese

PROCESSO (Pasta di pile)	Fango C - Mn	30%	SI
	Zn	20%	SI
	Mn	30%	SI
	Elettroliti	10%	NO
	Acqua	10%	NO

3.5 INNOVAZIONE

Nel corso del 2022, Ecolight ha partecipato al Tavolo tecnico "Plastiche derivanti dal trattamento di rifiuti elettrici ed elettronici - Trattamento adeguato e modalità di verifica" condotto da UNI, volto alla stesura di una prassi di riferimento in un'ottica di economia circolare. La prassi di riferimento UNI/PdR 139:2023 "Materie plastiche derivanti dal trattamento di rifiuti elettrici ed elettronici - Requisiti per trattamento e modalità di verifica", che è stata pubblicata il 12 gennaio 2023, definisce i requisiti per la corretta gestione delle materie plastiche derivanti dal trattamento dei RAEE fino al recupero come materiale da utilizzare nei successivi processi produttivi.

Durante gli ultimi anni è stato possibile osservare un miglioramento e affinamento delle tecnologie di recupero: la prassi propone un modello per garantire un corretto smaltimento dei rifiuti, in assenza di sostanze inquinanti per l'ambiente e per la sicurezza degli operatori, e soprattutto per garantire la piena riutilizzabilità dei materiali riciclati. Attraverso la nuova prassi, viene previsto l'avvio di un percorso di trattamento sostenibile dei RAEE, in applicazione dei principi di economia circolare. Il documento consiste pertanto nella descrizione prettamente tecnica delle modalità o dei modelli applicativi di norme tecniche settoriali per la corretta gestione dei RAEE. Ecolight, sostiene quindi un percorso di smaltimento e trattamento sostenibile dei RAEE, che rispecchia il principio di economia circolare.





GEYSER

Tra gli eventi naturali più affascinanti sono eruzioni intermittenti di acqua calda e vapore. Il loro nome deriva dall'islandese gjósa, che significa "eruttare".

LA GESTIONE DEI RIFIUTI DA BENI IN POLIETILENE

4.1 CHI SIAMO

Ecopolietilene è il consorzio del Sistema Ecolight che rappresenta i produttori, i distributori e i recuperatori di beni in polietilene. Costituito in risposta alle prescrizioni della normativa ambientale (art. 234 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii) che prevede l'obbligo per le imprese di produzione, importazione e distribuzione, di farsi carico degli oneri per la gestione dei beni in polietilene immessi su tutto il territorio italiano, è stato riconosciuto dal Ministero competente in data 19 giugno 2020 attraverso il DD MATTM_ECI R.26.

Al 31 dicembre 2022 sono risultate iscritte al consorzio Ecopolietilene 147 aziende (+25%

rispetto al 2021). Tra queste vi sono realtà produttrici di manufatti in polietilene i cui prodotti trovano ampia applicazione in settori come l'ecologia, l'edilizia e l'agricoltura. Importante è la presenza di aziende consorziate che rientrano nella categoria della Grande Distribuzione Organizzata (food e no food) e degli importatori di beni.

Il Consiglio di amministrazione del Consorzio è composto da: Fabio Pedrazzi (presidente), Marco Pagani (vicepresidente), Lorenzo Contini, Mattia Esposito, Luigi Ferrando, Maria Addolorata Fuso, Domenico Pacetti e Alfredo Tacchetti.

4.2 IL POLIETILENE

Il polietilene (PE) è un polimero plastico leggero e resistente, ampiamente utilizzato nella produzione di beni di uso quotidiano. Costituisce circa il 30% del volume totale della produzione mondiale di materie plastiche.

L'ambito di applicazione è spesso definito dal suo grado di densità:

- alta (High Density PE): arredo urbano, arredamento d'interni, beni di uso quotidiano, imballaggi, edilizia, automotive, elettrodomestici;
- media (Middle Density PE): prodotti per l'agricoltura e l'imballaggio;
- bassa (Low Density PE): imballaggi, beni per l'ecologia e di uso quotidiano;
- lineare (Linear Low Density PE): con speciale focus al film sottile ed estensibile.

È un materiale riciclabile al 100% e questo lo rende particolarmente importante in un processo di economia circolare finalizzato anche alla riduzione del consumo di plastica.

La definizione di beni in polietilene di cui si occupa il consorzio comprende qualsiasi oggetto che contiene, anche solamente in parte, polietilene. Sono però esclusi gli imballi, i RAEE e le pile, i rifiuti sanitari e quelli contenenti amianto e i veicoli fuori uso.

4.3 LA RACCOLTA

La raccolta dei rifiuti da beni in polietilene fatta da Ecopolietilene nel corso del 2022 si è attestata a 30.198 tonnellate. Nel suo secondo anno completo di operatività il Consorzio ha incrementato del 117% le quantità gestite, arrivando a effettuare oltre 8.500 missioni in tutta Italia.

Il 61% di quanto raccolto ha interessato beni in polietilene flessibili, ovvero rifiuti quali sacchi per la raccolta di rifiuti e i film di copertura e pacciamatura utilizzati in agricoltura e allevamento; il restante 39% è rappresentato dai beni rigidi come, ad esempio, tubi, reti e cassette usati in edilizia, ma anche sedie e tavoli, casalinghi e oggetti usati nei ristoranti e nella ristorazione collettiva.



4.4 INIZIATIVE

A fronte del caro energia che ha contraddistinto gli ultimi mesi del 2021 e soprattutto il primo periodo del 2022, Ecopolietilene ha voluto sostenere le imprese che trattano e riciclano questi rifiuti riconoscendo loro un bonus aggiuntivo una tantum sul contributo per i processi di recupero, quale gesto concreto di aiuto nei confronti della filiera di riferimento del Consorzio. L'iniziativa, fatta una tantum, ha visto erogare un bonus straordinario pari al 20% del contributo di gestione. Si è trattato di una scelta strategica di Ecopolietilene, a copertura parziale dell'incremento dei costi sostenuti dai riciclatori, senza gravare però sulle imprese consorziate. Il bonus è stato erogato relativamente al primo trimestre 2022 e ha interessato complessivamente 18 impianti: 16 si occupano della selezione dei rifiuti e due della trasformazione dei beni in polietilene, opportunamente trattati, in granulato, ovvero la materia prima seconda che può essere impiegata nei processi produttivi di nuovi prodotti.

4.5 I PROGETTI

Dando seguito a quanto avviato nel 2021, anche nel 2022 Ecopolietilene ha proseguito con il progetto pilota di "identificazione di rifiuti di beni in polietilene in ambito urbano", un'iniziativa volta a monitorare i conferimenti in plastica dura alle isole ecologiche comunali. Nel rispetto di quanto indicato dalla norma e degli "obblighi e prescrizioni" indicati nell'articolo 2 del decreto di riconoscimento ministeriale, Ecopolietilene si è fatto promotore di una serie di progetti al fine di migliorare la raccolta dei rifiuti di beni in polietilene. Nella provincia di Salerno, in collaborazione con Nappi Sud ed Ecolight Servizi,

il Consorzio ha voluto monitorare la qualità dei conferimenti plastici: i risultati preliminari del progetto sperimentale hanno registrato che oltre il 22% di quanto conferito è risultato un bene in polietilene; considerando i soli rifiuti plastici conferiti, la percentuale dei beni in polietilene è salita a oltre il 50%.

Il progetto è stato proposto anche in provincia di Treviso. In collaborazione con Contarina, Eco-Ricicli Veritas ed Ecolight Servizi, il Consorzio ha registrato che il 30% della plastica rigida conferita alle isole ecologiche riguarda beni in polietilene.

CAPITOLO 5.0 ECOTESSILI

RIFIUTI TESSILI, LA SFIDA IMMINENTE

STELLA COMETA

Sono i gas ghiacciati, uniti a frammenti di rocce e minerali, a dare la caratteristica coda delle stelle comete, corpi celesti relativamente piccoli.

5.1 CHI SIAMO

Ecotessili è il consorzio del Sistema Ecolight che si occupa della gestione dei rifiuti tessili. Fondato a fine 2021, è stato costituito in risposta al decreto legislativo 116/2020, con il quale l'Italia ha anticipato di tre anni l'attuazione di uno dei decreti contenuti nel "Pacchetto di direttive sull'economia circolare" adottato dall'Unione europea (Direttiva UE 2018/851) che prevede l'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti tessili. Dal 1° gennaio 2022 la gestione dei tessili ricade infatti all'interno del quadro EPR, coinvolgendo produttori, importatori e distributori nella filiera del riciclo e recupero, ma anche prevedendo un eco design che tenga

presente delle caratteristiche di recupero e riciclabilità. Il consorzio, che è stato promosso da Federdistribuzione e da importanti insegne aderenti alla Federazione, si pone come interlocutore primario delle aziende per dare vita a una filiera green nella gestione di tessili e tessuti, facendo in modo che siano proprio le imprese a giocare il ruolo di protagoniste negli indirizzi strategici.

L'assenza dei decreti attuativi, ha però visto per tutto il 2022 l'impossibilità per Ecotessili di operare. Il Consorzio durante l'anno si è attivato nelle sedi ministeriali e sui tavoli dedicati al fine di contribuire alla stesura del decreto.



Grotta di Ghiaccio

Cavità che si è formata all'interno di un ghiacciaio e che spesso ha uno splendido colore blu

NUOVA VITA a materassi e imbottiti

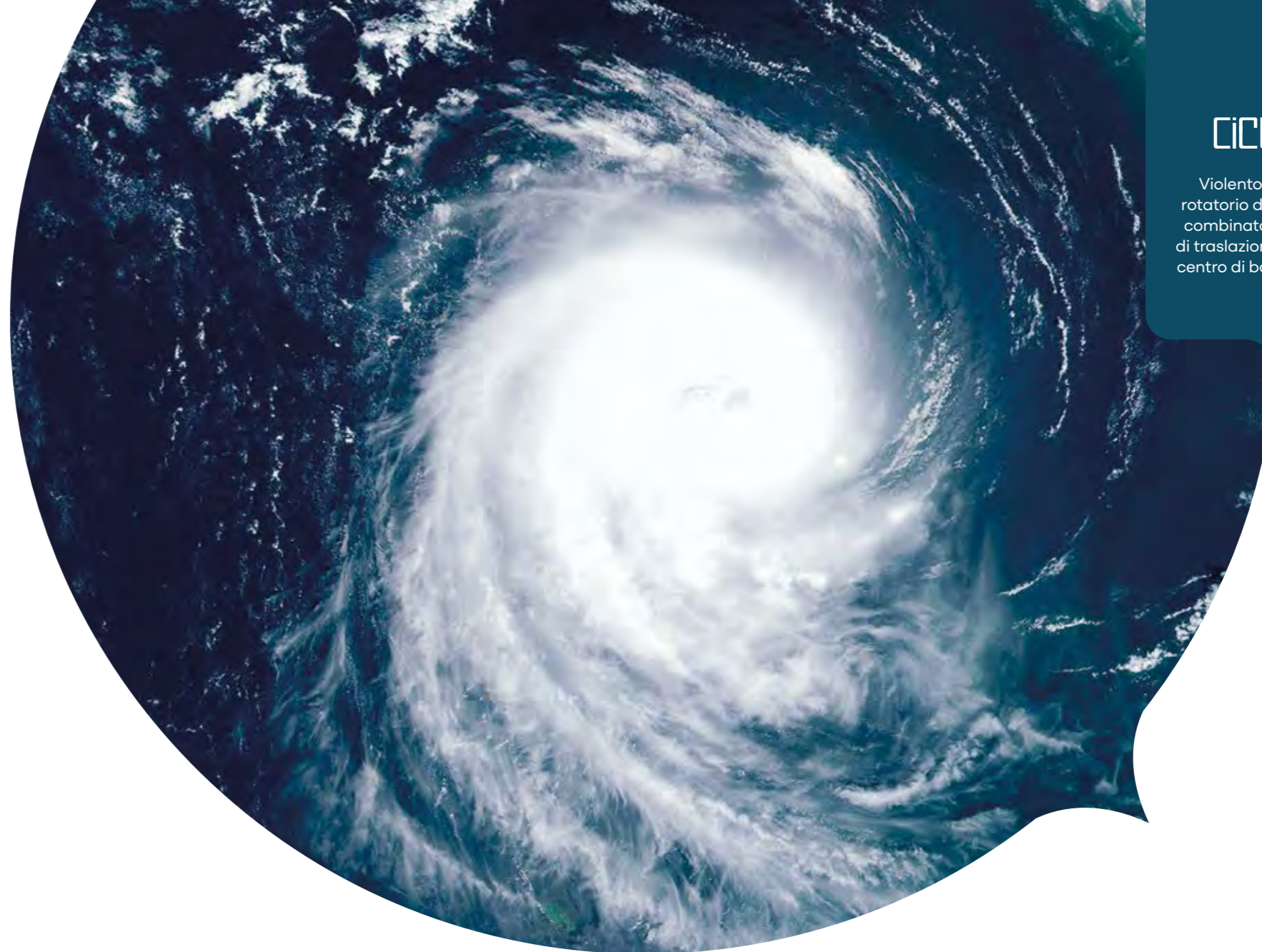
6.1 CHI SIAMO

Ecoremat è il consorzio del Sistema Ecolight dedicato alla gestione dei materassi e degli imbottiti a fine vita. Costituito a fine 2021, è stato promosso da Federdistribuzione ed è nato dall'esperienza maturata di tutti i soggetti che compongono il Sistema Ecolight nella gestione dei rifiuti domestici e professionali per rispondere alle prescrizioni indicate dall'art. 178/bis - comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006.

La norma infatti ha esteso anche ai materassi e agli imbottiti a fine vita il principio EPR, che coinvolge produttori e distributori nella gestione dei rifiuti generati

da questi prodotti, attraverso filiere di raccolta, recupero e riciclo.

In attesa dei decreti che andranno a determinare il quadro di azione e le regole di comportamento, Ecoremat si è proposto fin dall'inizio quale soggetto autorevole per l'attivazione di una filiera di raccolta e recupero per questa specifica tipologia di rifiuti. Materassi e imbottiti, essendo riciclabili fino al 90% del loro peso, rappresentano infatti un'importante risorsa di carattere ambientale ed economico, purtroppo a oggi la maggior parte di questi rifiuti finisce a smaltimento nelle discariche.



CICLONE

Violento movimento rotatorio di masse d'aria, combinato con un moto di traslazione, intorno a un centro di bassa pressione.

LA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DELLE AZIENDE

7.1 CHI SIAMO

Da braccio operativo di quattro consorzi a partner per le aziende nella gestione dei rifiuti. Ecolight Servizi è la società che Ecolight, che ne detiene anche tutte le quote, ha costituito nel 2017 per mettere a sistema conoscenze, professionalità e operatività. La strategia che ha portato a costituire Ecolight Servizi è stata guidata dalla volontà di separare quelli che sono gli ambiti dedicati dei diversi consorzi dal puro servizio di gestione dei rifiuti professionali. Un passaggio fondamentale che va almeno in tre direzioni: innanzitutto

l'ottimizzazione dei servizi erogati e dei costi; secondo, l'ampliamento dell'offerta e dei servizi rivolti alle aziende attraverso una sempre maggiore specializzazione; terzo, la creazione di una struttura operativa capace di affrontare le sempre nuove sfide del mercato. Ecolight Servizi è soggetto qualificato in grado di operare su più livelli: nella gestione dei rifiuti professionali, nella consulenza per orientare le aziende tra i commi delle norme italiane e comunitarie e nella formazione.

7.2 Attività

L'operatività di Ecolight Servizi può essere concentrata in cinque voci:

1. erogazione di servizi al consorzio Ecolight per la gestione dei RAEE domestici, delle pile e degli accumulatori portatili esausti;
2. erogazione servizi al consorzio Ecopolietilene per la gestione dei rifiuti di beni in polietilene;
3. erogazione servizi alle imprese per la gestione dei rifiuti professionali;
4. erogazione servizi alle realtà della GDO per la gestione di servizi specifici in merito all'Uno contro Uno e all'Uno contro Zero;
5. erogazione servizi alle imprese in termini di consulenza, orientamento e gestione delle pratiche burocratiche relative all'ambito dei rifiuti.

Nel complesso, durante il 2022 l'operatività di Ecolight Servizi è cresciuta rispetto all'anno precedente: i volumi di rifiuti gestiti sono aumentati del 33% e il numero di aziende per le quali sono stati erogati servizi di consulenza e gestione pratiche è stato incrementato dell'11%.

SERVIZI PROFESSIONALI

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti professionali, l'attività di Ecolight Servizi si è mossa partendo dal principio normativo che affida la responsabilità della gestione dei rifiuti professionali direttamente a chi li produce. Le aziende e i professionisti hanno infatti l'obbligo di assicurarsi che i loro rifiuti siano gestiti in maniera corretta, conservando la documentazione necessaria che ne

attesti il corretto trattamento. Anche nel caso in cui la gestione sia affidata ad un soggetto terzo, l'azienda e/o il professionista devono assicurarsi che la gestione del rifiuto sia effettuata a norma di legge. Nel corso del 2022, Ecolight Servizi ha gestito complessivamente 3.798 tonnellate di rifiuti professionali effettuando 6.065 missioni su tutto il territorio nazionale.

SERVIZI PER LA DISTRIBUZIONE

Ecolight Servizi nel 2022 ha proseguito nell'attività di risposta alle esigenze della Distribuzione chiamata agli obblighi dell'Uno contro Uno e dell'Uno contro Zero in materia di RAEE.

Secondo quanto previsto dal D.M. n.65 dell'8 marzo 2010, l'Uno contro Uno prevede che il cittadino che acquista una apparecchiatura elettronica nuova possa lasciare al negoziante quella vecchia, a patto che sia della stessa tipologia ("funzioni equivalenti"); il ritiro da parte dei commercianti è obbligatorio e gratuito presso il punto

vendita. Inoltre, con il decreto del Ministero dell'Ambiente n.121 del 31 maggio 2016, è entrato in vigore l'Uno contro Zero che prevede per i negozi con una superficie di vendita di AEE di almeno 400 mq l'obbligo del ritiro gratuito dei RAEE con dimensioni fino a 25 cm, senza alcun obbligo di acquisto per i consumatori.

Complessivamente nel corso dell'anno sono state erogate 11.257 missioni (+13,5% rispetto al 2021) che hanno permesso di raccogliere oltre 683 tonnellate di RAEE (+62% rispetto al 2021) per un totale di 57.252 pezzi. I punti vendita serviti sono stati 3.481.

SERVIZI PER LE AZIENDE

Significativa è stata l'attività di consulenza, orientamento e internazionalizzazione svolta da Ecolight Servizi alle aziende. Nello specifico, sono state 727 le aziende che hanno delegato Ecolight Servizi per le pratiche di gestione delle AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) e 278 quelle che hanno delegato la società per pratiche relative alla gestione pile. Significativo il lavoro svolto per i servizi di internazionalizzazione, per le aziende italiane che

operano con l'estero e per quelle estere che invece operano sul mercato italiano. Rispettivamente, Ecolight Servizi nel 2022 è stato il "rappresentante autorizzato" per 219 imprese estere che operano in Italia e ha supportato 109 realtà italiane nella loro attività sui mercati europei, nel rispetto delle normative di ciascuno Stato. Quest'ultima attività è stata realizzata grazie a partner stranieri che operano in stretta collaborazione con Ecolight Servizi.



BIOLUMINESCENZA

Fenomeno per cui organismi viventi emettono luce attraverso particolari reazioni chimiche, durante le quali l'energia chimica viene convertita in energia luminosa.

EFFICIENZA e MIGLIORAMENTO COSTANTE DEI PROCESSI

Efficienza e ottimizzazione dei processi. Queste le due direttrici che hanno contraddistinto la gestione delle realtà che afferiscono al Sistema Ecolight. In un anno, quale è stato il 2022, profondamente caratterizzato da una crisi energetica che ha pesato sui costi sostenuti, soprattutto per quanto riguarda le attività di trattamento dei rifiuti e di logistica, il consorzio Ecolight, il consorzio Ecopolietilene, il consorzio Ecotessili, il consorzio Ecoremat ed Ecolight Servizi srl hanno condiviso principi e strategie, equilibri finanziari e politiche economiche, arrivando a definire un unico filo conduttore: quello della sostenibilità economica, sempre garantendo un flusso di servizi continuo verso le aziende e i consorziati e assicurando processi

nel pieno rispetto delle norme ambientali. Le scelte ponderate messe in atto da tutti i soggetti del Sistema Ecolight sono state finalizzate a garantire un'operatività efficiente e, al contempo, attenta all'andamento del mercato. Le rispettive gestioni sono state orientate ad avere una struttura professionale sempre pronta ad affrontare le nuove sfide, valutando in modo ponderato le fluttuazioni di mercato, le necessità dei propri partner e le esigenze dei consorziati. Il principio di ottimizzazione dei costi ha portato a un miglioramento dei processi interni che hanno permesso di attuare economicità e di proseguire nel processo di continuo miglioramento dell'efficienza.

CAPITOLO 3.0
scenari

UNO SGUARDO RIVOLTO AL FUTURO



ARCOBALENO

Fenomeno ottico atmosferico che produce uno spettro quasi continuo di luce nel cielo quando la luce del sole attraversa le gocce d'acqua rimaste in sospensione.

La capacità di operare su più tavoli e in campi diversi permette al Sistema Ecolight di avere uno sguardo d'insieme completo su quelli che saranno gli scenari di domani nel mondo dei rifiuti. E gli scenari descrivono una progressiva evoluzione e ampliamento del principio EPR che, se da una parte pone il produttore in prima linea nella gestione dei rifiuti generati dai propri prodotti, di fatto assegna alle

aziende un ruolo nodale nella tutela ambientale. Il Sistema Ecolight si pone con grande attenzione alle evoluzioni che stanno interessando l'intero comparto, con la volontà di essere motore di innovazione al fine di semplificare la vita delle aziende e fare bene all'ambiente. Un impegno che passa attraverso lo sviluppo di progetti, lo studio di soluzioni mirate e una costante azione di comunicazione e informazione.

9.1 EPR

La strada tracciata continua a essere rafforzata. La logica EPR (Extended producer responsibility) è sempre più presente nelle soluzioni adottate a livello comunitario e lo sarà sempre di più, come del resto, ha annunciato la proposta avanzata dalla Commissione europea nel 2023. L'esperienza dei RAEE, che il Sistema Ecolight ha vissuto in prima persona con il consorzio Ecolight ormai quasi 20 anni fa, ha fatto da apripista a un nuovo approccio di politica ambientale che vede il produttore di un bene responsabile anche della fase post-consumo del suo prodotto, ovvero della sua gestione una volta diventato rifiuto. Il principio dell'EPR è stato inoltre rafforzato dalla Corte dei Conti europea che, nella sua relazione speciale 12/2021, ha evidenziato la necessità di integrare maggiormente il principio del "chi inquina

paga" nella normativa ambientale. All'interno dell'EPR non c'è solamente la responsabilità finanziaria e organizzativa dell'intera gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto - comprese le operazioni di raccolta differenziata, di cernita e di trattamento e tutto il capitolo relativo ai costi ripartiti tra i vari stakeholder (produttori di prodotti, sistemi collettivi che operano per loro conto e autorità pubbliche) -, ma anche l'ambito della progettazione. Ovvero, progettare un prodotto che sia facile da gestire nella sua end of life, che abbia al suo interno delle componenti riciclate e dal quale possano essere facilmente separati i diversi materiali. Una sfida alla quale le aziende si stanno preparando e che vede Ecolight Servizi pronta a supportarle nell'analisi di ogni fase di trattamento.

9.2 I RIFIUTI TESSILI

Con un obbligo in vigore dall'inizio del 2022 e un decreto attuativo che, ancora in questa prima parte del 2023, manca, il tema dei rifiuti tessili è un tema di particolare attualità e al quale il Sistema Ecolight dedica grande attenzione insieme con il consorzio Ecotessili. L'Italia, anticipando di tre anni l'entrata a regime dell'obbligo di raccolta differenziata per i tessuti, secondo il principio EPR che l'UE ha fissato per il 2025, ha creato una serie di attese e presupposti che faticano ancora a trovare una risposta operativa. Sul tavolo ci sono le modalità di raccolta, i processi di selezione, le potenzialità del riciclo e soprattutto - elemento sul quale insiste la Commissione europea - la selezione per il riutilizzo.

È bene ricordare l'impatto e i volumi che l'intero comparto tessile genera: solo in Europa viene stimata la produzione di 12,6 milioni di tonnellate di rifiuti tessili all'anno; abbigliamento e calzature da soli rappresentano 5,2 milioni di tonnellate di rifiuti, pari a 12 kg di rifiuti pro capite ogni anno. Attualmente solo il 22% dei rifiuti tessili post-consumo viene raccolto separatamente per essere riutilizzato o riciclato.

Ecotessili si è fin da subito posto come sistema collettivo di riferimento: ha partecipato ai tavoli ministeriali per la definizione dello schema di decreto e si è attivato per iniziare a dare supporto ai produttori. In uno scenario non ancora del tutto definito, il Consorzio si è attivato con servizi per le imprese (attraverso un sistema di preadesione a Ecotessili) e valutando con alcuni primari player del settore alcuni progetti pilota che possano tracciare una prima filiera di gestione dei tessuti.

9.3 CONCRETEZZA

Progetti, soluzioni e un atteggiamento propositivo, volto al voler fare. Il Sistema Ecolight si è posto sempre con un approccio concreto al tema della gestione dei rifiuti: ascolto dei consorziati e delle aziende, valutazione degli scenari che le normative andavano a disegnare e volontà di individuare strade concrete da poter percorrere. È un atteggiamento che ha permesso di precorrere i tempi in ambito RAEE quando sono entrati in vigore gli obblighi dell'Uno contro Uno e dell'Uno contro Zero per la Distribuzione; ha permesso

di iniziare a pensare a una raccolta differenziata dei beni in polietilene al fine di migliorarne il recupero, migliorando la raccolta; ha dato la possibilità di accedere a un bacino di know-how alle aziende interessate dalla filiera tessile. Ed è con lo stesso atteggiamento che guarda al prossimo futuro: dare soluzioni alle imprese. Attraverso i propri consorzi e la società di servizi continua a promuovere iniziative, anche su scala locale, al fine di sperimentare strade nuove e innovative che, nel tempo, possano diventare patrimonio collettivo.

La governance e il management delle realtà che compongono il Sistema Ecolight sono convinti che solamente attraverso un'azione capillare sia possibile far crescere quella coscienza ambientale capace di portare a una reale transizione ecologica.

Restano però aperti alcuni temi. Innanzitutto l'annoso, quanto sempre attuale, problema della gestione parallela, e non autorizzata, dei rifiuti. Interessa i RAEE e interessa anche i tessili. Sarebbe auspicabile un'azione di controllo maggiore per frenare questa "fuga" di materie prime seconde che potrebbero contribuire in modo positivo alle filiere nazionali. Non certo secondo, c'è una necessità di semplificare la norma per renderla più accessibile e, quindi, più facilmente applicabile. Da ultimo, è importante fare attenzione all'andamento dei consumi, sensibilizzando i consumatori sia verso scelte più ecologiche sia sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti. Anche su questi temi, il Sistema Ecolight c'è.





UNI EN ISO 9001:2015



UNI EN ISO 14001:2015

Via Giotto, 36
20145 - Milano (MI)
Tel. +39 02 33600732
Fax +39 02 3315870

info@sistemaecolight.it
www.ecolightservizi.it
www.ecolight.it
www.ecopolietilene.it
www.ecotessili.it